

III. 3 - Le politiche del lavoro

Le politiche del lavoro sono indirizzate a rendere più efficiente la regolamentazione, a sostenere i gruppi più deboli sul mercato e ad accompagnare la politica di sviluppo, in particolare nel Mezzogiorno. Esse sono inoltre dirette a compensare gli svantaggi di localizzazione, a accrescere la qualificazione del capitale umano, a promuovere la creazione di posti di lavoro, anche favorendo una maggiore articolazione delle modalità di impiego di lavoro.

A) Flessibilità dei rapporti di lavoro

Contratti di
lavoro a part-
time e tempo
determinato

E' proseguita nel 1998 la diffusione delle forme "contrattuali atipiche" che sono presumibilmente all'origine della maggiore velocità con cui l'occupazione reagisce a variazioni dell'attività e rappresentano ormai un'ampia quota dei nuovi ingressi sul lavoro.

Il numero di lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato ha raggiunto nel 1998 l'8,6 per cento del totale dell'occupazione dipendente, con un'incidenza dei contratti superiore nel Mezzogiorno (13,2 per cento sul totale dipendenti) rispetto al Centro-Nord (6,8 per cento).

L'incidenza del part-time sull'occupazione complessiva seppur crescente negli ultimi anni: 7,3 per cento per l'Italia e 6,5 per cento per il Mezzogiorno rimane tuttavia molto inferiore a quella media europea (15-20 per cento).

Tav. III.12 Occupazione part-time e a tempo determinato per ripartizione
(valori assoluti in migliaia)

	Part-time				Tempo determinato			
	1996		1998		1996		1998	
	occupati	Incidenza percentuale	occupati	Incidenza percentuale	occupati	Incidenza percentuale	occupati	Incidenza percentuale
Nord-Ovest	409	6,8	454	7,5	211	4,8	266	6,0
Nord-Est	324	7,4	368	8,3	213	7,0	233	7,5
Centro	254	6,3	294	7,2	166	5,8	212	7,3
Mezzogiorno	317	5,6	380	6,5	453	11,4	538	13,2
ITALIA	1.304	6,5	1.496	7,3	1.043	7,3	1.249	8,6

Lavoro
interinale

Nel 1998 con la stipula dei primi accordi di lavoro è divenuto operante il contratto di fornitura di lavoro temporaneo. I lavoratori coinvolti sono stati lo 0,3 per cento del totale, molto al di sotto della percentuale europea (1,4 per cento) e di quella americana (1,8 per cento).

Le missioni di lavoro temporaneo (più missioni possono interessare lo stesso lavoratore), nel 1998 sono state 52.312: solo 3.785 nel Mezzogiorno (7,2 per cento) a fronte dell'ampia diffusione registrata nel Nord Ovest (oltre 50 per cento del totale); hanno riguardato più gli uomini che le donne, le richieste sono pervenute soprattutto dall'industria metalmeccanica per operai specializzati e impiegati tecnici e amministrativi.

Collaborazioni
coordinate e
continuative

Le collaborazioni coordinate e continuative, con caratteristiche del lavoro dipendente anche se in assenza di rapporto di subordinazione, sono aumentate nel 1998 del 37 per cento. Tali prestazioni lavorative spesso a carattere altamente qualificato, oltre a offrire una maggiore flessibilità nell'utilizzo del lavoro consentono un notevole risparmio sul costo del lavoro per le imprese con un contributo previdenziale del 12 per cento.

Alla fine del 1998 il numero degli iscritti al particolare fondo previdenziale è risultato pari a 1.480 unità di cui l'87 per cento collaboratori, l'11 per cento professionisti e il 2 per cento con doppia iscrizione (collaboratori-professionisti). La distribuzione geografica degli iscritti è concentrata nelle regioni del Centro-Nord (82 per cento), mentre è limitata la diffusione di tale strumento nel Mezzogiorno (18 per cento).

B) Compensazione degli svantaggi di localizzazione.

Svantaggi di
localizzazione

Una tipologia tradizionale delle politiche del lavoro per le aree depresse è costituita dagli interventi tesi a ridurre il costo del lavoro per compensare gli svantaggi di localizzazione, sintetizzati da una produttività più bassa rispetto a quella delle aree più sviluppate.

Il divario di convenienza a investire nel Mezzogiorno può essere infatti approssimato dalla minore produttività stimata delle attività dell'area: oltre 20 punti percentuali in media rispetto al Centro-Nord nel settore manifatturiero. In termini di costo del lavoro per unità di prodotto, questo divario è stato compensato quasi del tutto da un minore costo unitario del lavoro, dovuto: a più basse retribuzioni unitarie - legate alla minore incidenza della contrattazione aziendale, al peso delle attività

irregolari e sommerse, alla prevalenza delle attività tradizionali - e a minori oneri contributivi.

In attesa che le politiche di promozione imprenditoriale e di rilancio e riqualificazione degli investimenti pubblici dispieghino completamente la loro efficacia contribuendo a chiudere il divario di produttività, al fine di mantenere la competitività delle imprese localizzate nel Mezzogiorno, continuano ad operare gli incentivi.

Riduzione
del costo
del lavoro

In coincidenza con il progressivo venir meno della fiscalizzazione degli oneri sociali nel Mezzogiorno, sono stati adottati provvedimenti, coerenti con le direttive comunitarie, tesi a preservare la convenienza relativa di quest'area fino al 2001.

Con la legge 448/98 (che ha esteso alcune agevolazioni già previste dalla legge 449/97) sono state incentivate le nuove assunzioni attraverso uno sgravio contributivo, totale, pluriennale (1999-2001) per 6 regioni del Mezzogiorno (Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna), per le regioni Abruzzo e Molise limitato al 1999; per le 6 regioni del Mezzogiorno è stato concesso un contributo capitaro per il periodo 1999-2001, in misura decrescente; inoltre in sostituzione del differenziale di fiscalizzazione degli oneri sanitari venuto meno con l'introduzione dell'IRAP (che ha comportato l'eliminazione degli oneri sanitari a carico delle imprese) sono state concesse detrazioni fiscali.

Le aree interessate dai patti territoriali e le aree urbane svantaggiate, individuate dalla delibera del CIPE del 9 luglio 98, possono inoltre beneficiare di agevolazioni fiscali sotto forma di credito d'imposta per i nuovi assunti entro un tetto massimo di 180 milioni nel triennio.

Nel 1998, a seguito di questi interventi e dell'introduzione dell'IRAP, alla riduzione generalizzata del costo di lavoro si è accompagnata una riduzione più accentuata nel Mezzogiorno rispetto al Centro-Nord (rispettivamente: -1,9 per cento contro -0,8 per cento nei settori extra agricoli secondo stime Svimez).

C) Formazione e inserimento sul lavoro

Per incentivare l'impiego dei giovani, la regolamentazione interviene tradizionalmente con i cosiddetti contratti a "causa mista" che prevedono l'inserimento nel mercato del lavoro con rapporti di lavoro che accanto alla prestazione lavorativa affiancano un momento formativo (la materia è oggetto di riordino con la delega contenuta nella legge 144/99).

Apprendistato

L'apprendistato, innovato a seguito della recente normativa, nel 1998 ha manifestato segni di ripresa con un incremento del 7,5 per cento rispetto al 1997 (1,5 nel Mezzogiorno e 8,6 per cento nel Centro-Nord).

Con il contratto di formazione e lavoro sono stati avviati al lavoro circa 264.000 giovani (di cui circa 70.000 nel Mezzogiorno).

Anche la promozione di tirocini e stages ha dato luogo a circa 35.000 esperienze formative di cui circa 3.000 nel Mezzogiorno.

Le borse di lavoro hanno interessato oltre 60 mila giovani. (Cfr. Appendice Tavola I.13)

D) Promozione e garanzia del lavoro.

Nel 1998 i lavori socialmente utili hanno ancora fornito un impiego temporaneo a 140.000 disoccupati, di cui l'84 per cento residenti nel Mezzogiorno, mentre nei lavori di pubblica utilità sono stati impegnati oltre 20 mila giovani.

Per i disoccupati impiegati nei lavori socialmente utili sono stati previsti ulteriori strumenti per promuovere il loro reinserimento nel mercato del lavoro. Accanto a forme di sgravio contributivo per le imprese che li assumono è operante una società a partecipazione pubblica (Italia Lavoro) di promozione di iniziative per la loro occupazione.

APPENDICE STATISTICA

MERCATO DEL LAVORO

Tavola I. 1

Popolazione per condizione socio-economica - regione Abruzzo

(valori assoluti in migliaia)

Condizione	Anni			Variazioni assolute		Variazioni % medie annue		Var. '98-'99 gen-apr-lug
	1993	1996	1998	1993-96	1996-98	1993-96	1996-98	
OCCUPATI								
Agricoltura	40	38	31	-2	-7	-1,7	-10,2	-5,1
Industria	143	150	146	7	-4	1,6	-1,4	-0,8
Industria stretto	98	109	110	11	1	3,6	0,4	-1,1
Costruzioni	45	41	36	-4	-5	-3,0	-6,3	0,0
Terziario	255	259	266	4	6	0,5	1,2	-1,3
Commercio	71	74	71	3	-4	1,3	-2,5	-0,1
Altri	184	185	195	1	10	0,2	2,7	-1,7
Totale	439	448	443	9	-5	0,7	-0,6	-1,4
PERSONE IN CERCA DI OCC.								
Disoccupati	13	15	18	2	3	4,2	11,3	10,4
In cerca prima occupazione	21	19	18	-2	-1	-3,3	-1,4	25,4
Altre persone in cerca	9	11	8	1	-2	4,8	-11,2	16,1
Totale	43	44	45	1	1	0,8	0,8	17,3
FORZE LAVORO	481	492	487	10	-4	0,7	-0,4	0,3
Popolazione 15 anni e più	1.045	1.068	1.078	23	10	0,7	0,5	0,4
POPOLAZIONE TOTALE	1.247	1.262	1.267	15	5	0,4	0,2	0,1
Struttura dell'occupazione								
Agricoltura	9,2	8,5	6,9					
Industria	32,7	33,6	33,0					
Industria stretto	22,4	24,4	24,9					
Costruzioni	10,3	9,2	8,2					
Terziario	58,2	57,9	60,0					
Commercio	16,3	16,6	16,0					
Altri	41,9	41,3	44,1					
Totale	100,0	100,0	100,0					
Tasso di disoccupazione	8,9	8,9	9,1					
Tasso di occupazione su pop. >15	42,0	42,0	41,1					
Tasso di attività su pop. >15	46,1	46,1	45,2					
Tasso di occupazione	35,2	35,5	35,0					
Tasso di attività	38,6	39,0	38,5					

Tavola I. 3

Popolazione per condizione socio-economica - regione Campania

(valori assoluti in migliaia)

Condizione	Anni			Variazioni assolute		Variazioni % medie annue		Var. '98-'99 gen-apr-lug
	1993	1996	1998	1993-96	1996-98	1993-96	1996-98	
OCCUPATI								
Agricoltura	169	146	139	-23	-7	-4,8	-2,5	-13,7
Industria	434	371	375	-63	4	-5,1	0,5	0,1
Industria stretto	271	237	239	-34	2	-4,4	0,5	2,4
Costruzioni	163	134	135	-29	2	-6,4	0,6	-3,9
Terziario	994	980	1.046	-14	66	-0,5	3,3	1,2
Commercio	249	234	254	-15	20	-2,1	4,2	-7,3
Altri	745	746	792	1	46	0,1	3,0	4,0
Totale	1.597	1.497	1.559	-100	62	-2,1	2,1	-0,4
PERSONE IN CERCA DI OCC.								
Disoccupati	74	117	104	43	-14	16,4	-6,0	-2,2
In cerca prima occupazione	217	269	290	52	21	7,4	3,9	0,1
Altre persone in cerca	83	96	94	13	-2	5,0	-1,2	-10,1
Totale	375	483	488	108	5	8,8	0,5	-2,4
FORZE LAVORO	1.972	1.979	2.047	8	68	0,1	1,7	-0,8
Popolazione 15 anni e più	4.412	4.548	4.611	136	63	1,0	0,7	0,3
POPOLAZIONE TOTALE	5.642	5.733	5.764	92	31	0,5	0,3	-0,1
Struttura dell'occupazione								
Agricoltura	10,6	9,8	8,9					
Industria	27,2	24,8	24,0					
Industria stretto	17,0	15,8	15,3					
Costruzioni	10,2	8,9	8,7					
Terziario	62,2	65,5	67,1					
Commercio	15,6	15,6	16,3					
Altri	46,6	49,8	50,8					
Totale	100,0	100,0	100,0					
Tasso di disoccupazione	19,0	24,4	23,8					
Tasso di occupazione su pop. >15	36,2	32,9	33,8					
Tasso di attività su pop. >15	44,7	43,5	44,4					
Tasso di occupazione	28,3	26,1	27,1					
Tasso di attività	34,9	34,5	35,5					

Tavola I. 2

Popolazione per condizione socio-economic - regione Molise

(valori assoluti in migliaia)

Condizione	Anni			Variazioni assolute		Variazioni % medie annue		Var. '98-'99 gen-apr-lug
	1993	1996	1998	1993-96	1996-98	1993-96	1996-98	
OCCUPATI								
Agricoltura	23	17	14	-6	-3	-9,5	-8,0	-1,3
Industria	29	29	32	0	2	0,5	4,1	-4,0
Industria stretto	17	19	20	2	1	3,0	3,8	-4,3
Costruzioni	12	10	11	-1	1	-3,5	4,6	-3,5
Terziario	61	59	60	-2	1	-1,3	0,9	4,9
Commercio	14	15	14	1	0	1,7	-1,6	3,0
Altri	47	44	45	-3	2	-2,2	1,8	5,5
Totale	112	105	106	-8	1	-2,3	0,5	1,4
PERSONE IN CERCA DI OCC.								
Disoccupati	5	6	7	1	0	7,4	2,0	-11,6
In cerca prima occupazione	7	8	8	1	0	4,5	-0,2	4,7
Altre persone in cerca	4	5	6	1	1	5,7	11,0	-11,9
Totale	17	20	21	3	1	5,7	3,6	-5,4
FORZE LAVORO	129	125	127	-5	2	-1,2	1,0	0,2
Popolazione 15 anni e più	274	277	278	3	1	0,4	0,1	0,0
POPOLAZIONE TOTALE	329	329	328	0	-2	0,0	-0,2	-0,3
Struttura dell'occupazione								
Agricoltura	20,7	16,1	13,5					
Industria	25,6	27,9	30,0					
Industria stretto	15,4	18,0	19,2					
Costruzioni	10,2	9,9	10,7					
Terziario	54,2	56,0	56,6					
Commercio	12,5	14,2	13,6					
Altri	41,7	41,9	43,0					
Totale	100,0	100,0	100,0					
Tasso di disoccupazione	13,0	15,9	16,8					
Tasso di occupazione su pop. >15	41,1	37,8	38,1					
Tasso di attività su pop. >15	47,2	45,0	45,7					
Tasso di occupazione	34,2	31,8	32,3					
Tasso di attività	39,3	37,9	38,8					

Tavola I. 4

Popolazione per condizione socio-economica - regione Puglia

(valori assoluti in migliaia)

Condizione	Anni			Variazioni assolute		Variazioni % medie annue		Var. '98-'99 gen-apr-lug
	1993	1996	1998	1993-96	1996-98	1993-96	1996-98	
OCCUPATI								
Agricoltura	180	143	143	-37	0	-7,4	-0,1	-5,7
Industria	325	292	308	-32	16	-3,4	2,7	2,2
Industria stretto	208	190	210	-18	20	-3,0	5,0	-0,5
Costruzioni	116	102	98	-14	-4	-4,1	-1,9	8,1
Terziario	707	724	705	16	-18	0,8	-1,3	2,3
Commercio	193	196	186	3	-10	0,5	-2,7	-3,0
Altri	514	527	519	13	-8	0,8	-0,7	4,3
Totale	1.212	1.159	1.156	-53	-3	-1,5	-0,1	1,3
PERSONE IN CERCA DI OCC.								
Disoccupati	74	85	106	12	21	5,1	11,4	-8,2
In cerca prima occupazione	88	107	136	19	29	6,6	12,8	-1,1
Altre persone in cerca	31	48	53	17	4	15,7	4,5	3,8
Totale	193	240	295	48	54	7,6	10,7	-2,8
FORZE LAVORO	1.405	1.400	1.451	-5	52	-0,1	1,8	0,5
Popolazione 15 anni e più	3.222	3.294	3.333	73	39	0,7	0,6	0,2
POPOLAZIONE TOTALE	4.026	4.057	4.067	31	10	0,3	0,1	-0,2
Struttura dell'occupazione								
Agricoltura	14,9	12,3	12,4					
Industria	26,8	25,2	26,6					
Industria stretto	17,2	16,4	18,1					
Costruzioni	9,6	8,8	8,5					
Terziario	58,4	62,4	61,0					
Commercio	16,0	16,9	16,1					
Altri	42,4	45,5	44,9					
Totale	100,0	100,0	100,0					
Tasso di disoccupazione	13,7	17,2	20,3					
Tasso di occupazione su pop. >15	37,6	35,2	34,7					
Tasso di attività su pop. >15	43,6	42,5	43,5					
Tasso di occupazione	30,1	28,6	28,4					
Tasso di attività	34,9	34,5	35,7					

Tavola I. 5

Popolazione per condizione socio-economica - regione Basilicata

(valori assoluti in migliaia)

Condizione	Anni			Variazioni assolute		Variazioni % medie annue		Var. '98-'99 gen-apr-lug
	1993	1996	1998	1993-96	1996-98	1993-96	1996-98	
OCCUPATI								
Agricoltura	32	26	27	-6	0	-6,4	0,5	-5,6
Industria	55	56	52	1	-4	0,9	-3,4	-4,2
Industria stretto	27	30	31	4	1	4,3	1,4	8,9
Costruzioni	28	26	21	-2	-5	-2,6	-9,6	-2,6
Terziario	96	91	97	-6	7	-2,0	3,7	1,5
Commercio	21	21	24	-1	3	-1,1	7,3	4,7
Altri	75	70	74	-5	4	-2,2	2,6	0,5
Totale	183	173	176	-10	3	-1,8	1,0	1,2
PERSONE IN CERCA DI OCC.								
Disoccupati	14	18	16	5	-2	10,7	-5,4	-1,4
In cerca prima occupazione	12	13	17	1	3	2,9	11,9	-2,1
Altre persone in cerca	6	6	6	0	0	0,4	1,6	11,5
Totale	31	37	39	6	2	6,0	2,1	0,2
FORZE LAVORO	214	210	215	-4	5	-0,6	1,2	1,1
Popolazione 15 anni e più	490	497	500	7	3	0,5	0,3	0,3
POPOLAZIONE TOTALE	607	605	604	-2	-1	-0,1	-0,1	-0,1
Struttura dell'occupazione								
Agricoltura	17,6	15,2	15,1					
Industria	29,8	32,4	29,6					
Industria stretto	14,7	17,6	17,8					
Costruzioni	15,1	14,8	11,9					
Terziario	52,6	52,4	55,3					
Commercio	11,6	11,9	13,4					
Altri	41,0	40,5	41,8					
Totale	100,0	100,0	100,0					
Tasso di disoccupazione	14,6	17,8	18,1					
Tasso di occupazione su pop. >15	37,3	34,8	35,3					
Tasso di attività su pop. >15	43,7	42,4	43,1					
Tasso di occupazione	30,1	28,6	29,2					
Tasso di attività	35,3	34,8	35,6					

Tavola I. 6

Popolazione per condizione socio-economica - regione Calabria

(valori assoluti in migliaia)

Condizione	Anni			Variazioni assolute		Variazioni % medie annue		Var. '98-'99 gen-apr-lug
	1993	1996	1998	1993-96	1996-98	1993-96	1996-98	
OCCUPATI								
Agricoltura	105	79	68	-26	-12	-9,0	-7,7	-5,5
Industria	126	100	102	-25	2	-7,3	0,8	0,4
Industria stretto	47	44	41	-2	-4	-1,8	-4,4	0,4
Costruzioni	79	56	61	-23	5	-10,9	4,7	0,4
Terziario	366	359	371	-7	12	-0,7	1,6	-2,4
Commercio	99	86	93	-13	7	-4,5	3,8	-9,2
Altri	268	273	278	6	5	0,7	0,9	-0,1
Totale	597	539	540	-58	2	-3,4	0,1	-2,3
PERSONE IN CERCA DI OCC.								
Disoccupati	45	59	59	13	0	9,0	0,1	37,8
In cerca prima occupazione	63	75	92	12	17	6,0	10,5	0,6
Altre persone in cerca	33	34	40	1	6	1,2	7,9	-8,0
Totale	141	168	190	27	22	5,9	6,4	10,4
FORZE LAVORO	738	707	731	-32	24	-1,5	1,7	1,0
Popolazione 15 anni e più	1.637	1.667	1.679	30	12	0,6	0,4	0,4
POPOLAZIONE TOTALE	2.060	2.059	2.053	-1	-6	0,0	-0,2	-0,1
Struttura dell'occupazione								
Agricoltura	17,6	14,7	12,5					
Industria	21,0	18,6	18,8					
Industria stretto	7,9	8,3	7,5					
Costruzioni	13,2	10,3	11,3					
Terziario	61,3	66,7	68,6					
Commercio	16,5	16,0	17,1					
Altri	44,8	50,7	51,5					
Totale	100,0	100,0	100,0					
Tasso di disoccupazione	19,1	23,8	26,1					
Tasso di occupazione su pop. >15	36,5	32,3	32,2					
Tasso di attività su pop. >15	45,1	42,4	43,5					
Tasso di occupazione	29,0	26,2	26,3					
Tasso di attività	35,8	34,3	35,6					

Tavola I. 7

Popolazione per condizione socio-economica - regione Sicilia

(valori assoluti in migliaia)

Condizione	Anni			Variazioni assolute		Variazioni % medie annue		Var. '98-'99 gen-apr-lug
	1993	1996	1998	1993-96	1996-98	1993-96	1996-98	
OCCUPATI								
Agricoltura	180	150	137	-30	-13	-5,9	-4,6	-8,1
Industria	300	258	260	-42	2	-4,9	0,4	-2,0
Industria stretto	135	117	126	-19	9	-4,9	3,9	0,3
Costruzioni	164	141	134	-23	-7	-4,9	-2,6	-4,2
Terziario	866	872	930	6	58	0,2	3,3	1,2
Commercio	229	225	234	-5	9	-0,7	2,1	-4,7
Altri	636	647	696	11	49	0,6	3,7	3,1
Totale	1.346	1.280	1.326	-66	47	-1,7	1,8	-0,4
PERSONE IN CERCA DI OCC.								
Disoccupati	102	140	152	38	12	11,1	4,1	3,5
In cerca prima occupazione	148	183	195	36	12	7,5	3,2	0,9
Altre persone in cerca	73	58	77	-16	20	-7,6	15,8	15,2
Totale	323	381	425	58	43	5,7	5,5	-4,3
FORZE LAVORO	1.669	1.661	1.751	-8	90	-0,2	2,7	0,7
Popolazione 15 anni e più	3.937	4.080	4.119	143	39	1,2	0,5	0,2
POPOLAZIONE TOTALE	4.962	5.065	5.075	103	10	0,7	0,1	-0,2
Struttura dell'occupazione								
Agricoltura	13,4	11,7	10,3					
Industria	22,3	20,2	19,6					
Industria stretto	10,1	9,1	9,5					
Costruzioni	12,2	11,1	10,1					
Terziario	64,3	68,1	70,1					
Commercio	17,0	17,6	17,7					
Altri	47,3	50,5	52,4					
Totale	100,0	100,0	100,0					
Tasso di disoccupazione	19,3	22,9	24,2					
Tasso di occupazione su pop. >15	34,2	31,4	32,2					
Tasso di attività su pop. >15	42,4	40,7	42,5					
Tasso di occupazione	27,1	25,3	26,1					
Tasso di attività	33,6	32,8	34,5					

Tavola I. 8

Popolazione per condizione socio-economica - regione Sardegna

(valori assoluti in migliaia)

Condizione	Anni			Variazioni assolute		Variazioni % medie annue		Var. '98-'99 gen-apr-lug
	1993	1996	1998	1993-96	1996-98	1993-96	1996-98	
OCCUPATI								
Agricoltura	60	54	49	-6	-4	-3,5	-4,1	-10,8
Industria	134	121	118	-13	-3	-3,4	-1,1	-1,2
Industria stretto	74	66	64	-8	-1	-3,8	-1,0	-5,2
Costruzioni	61	55	54	-5	-1	-3,0	-1,1	3,7
Terziario	301	314	341	13	27	1,4	4,2	3,1
Commercio	78	88	89	10	1	4,2	0,5	-3,5
Altri	223	225	252	3	26	0,4	5,6	5,4
Totale	495	488	509	-7	20	-0,5	2,1	0,7
PERSONE IN CERCA DI OCC.								
Disoccupati	44	52	54	8	2	5,4	2,2	12,6
In cerca prima occupazione	43	45	52	2	7	1,5	7,6	-0,6
Altre persone in cerca	23	25	26	2	1	3,2	1,4	4,6
Totale	110	122	132	12	10	3,4	4,0	5,8
FORZE LAVORO	605	610	641	5	30	0,3	2,5	1,8
Popolazione 15 anni e più	1.336	1.371	1.389	35	18	0,9	0,7	0,2
POPOLAZIONE TOTALE	1.639	1.646	1.644	8	-2	0,2	-0,1	-0,3
Struttura dell'occupazione								
Agricoltura	12,1	11,0	9,7					
Industria	27,1	24,8	23,3					
Industria stretto	14,9	13,4	12,6					
Costruzioni	12,2	11,3	10,6					
Terziario	60,8	64,3	67,0					
Commercio	15,8	18,1	17,6					
Altri	45,0	46,2	49,5					
Totale	100,0	100,0	100,0					
Tasso di disoccupazione	18,2	20,0	20,6					
Tasso di occupazione su pop. >15	37,0	35,6	36,6					
Tasso di attività su pop. >15	45,3	44,5	46,1					
Tasso di occupazione	30,2	29,7	30,9					
Tasso di attività	36,9	37,1	39,0					

Tavola I.9

Popolazione per condizione socio-economica - ripartizione Nord-ovest

(valori assoluti in migliaia)

Condizione	Anni			Variazioni assolute		Variazioni % medie annue		Var. 98-99 gen-apr-lug
	1993	1996	1998	1993-96	1996-98	1993-96	1996-98	
OCCUPATI								
Agricoltura	219	188	174	-32	-14	-5,1	-3,8	-3,7
Industria	2.553	2.479	2.446	-74	-32	-1,0	-0,7	0,2
Industria stretto	2.143	2.060	2.034	-83	-26	-1,3	-0,6	-1,2
Costruzioni	409	419	413	10	-6	0,8	-0,7	7,0
Terziario	3.289	3.369	3.470	80	101	0,8	1,5	3,2
Commercio	937	928	934	-8	5	-0,3	0,3	4,8
Altri	2.353	2.441	2.537	89	95	1,2	1,9	2,7
Totale	6.061	6.036	6.091	-25	55	-0,1	0,5	1,8
PERSONE IN CERCA DI OCC.								
Disoccupati	186	200	198	14	-2	2,4	-0,5	-7,9
In cerca prima occupazione	140	155	130	15	-26	3,4	-8,6	-19,5
Altre persone in cerca	99	110	116	11	6	3,7	2,5	-6,4
Totale	425	465	443	40	-22	3,0	-2,4	-10,9
FORZE LAVORO	6.486	6.501	6.534	15	33	0,1	0,3	1,0
Popolazione 15 anni e più	12.881	12.968	13.029	88	61	0,2	0,2	0,1
POPOLAZIONE TOTALE	14.815	14.837	14.889	22	53	0,0	0,2	0,2
Struttura dell'occupazione								
Agricoltura	3,6	3,1	2,9					
Industria	42,1	41,1	40,2					
Industria stretto	35,4	34,1	33,4					
Costruzioni	6,8	6,9	6,8					
Terziario	54,3	55,8	57,0					
Commercio	15,5	15,4	15,3					
Altri	38,8	40,4	41,6					
Totale	100,0	100,0	100,0					
Tasso di disoccupazione	6,6	7,2	6,8					
Tasso di occupazione su pop. >15	47,1	46,5	46,7					
Tasso di attività su pop. >15	50,4	50,1	50,1					
Tasso di occupazione	40,9	40,7	40,9					
Tasso di attività	43,8	43,8	43,9					

Tavola I. 10

Popolazione per condizione socio-economica - ripartizione Nord-est

(valori assoluti in migliaia)

Condizione	Anni			Variazioni assolute		Variazioni % medie annue		Var. 98-99 gen-apr-lug
	1993	1996	1998	1993-96	1996-98	1993-96	1996-98	
OCCUPATI								
Agricoltura	287	267	260	-20	-7	-2,4	-1,4	-0,1
Industria	1.662	1.646	1.698	-16	52	-0,3	1,6	0,8
Industria stretto	1.344	1.340	1.394	-4	54	-0,1	2,0	1,0
Costruzioni	318	305	304	-12	-1	-1,3	-0,2	-0,3
Terziario	2.380	2.442	2.476	62	34	0,9	0,7	2,3
Commercio	721	700	693	-22	-7	-1,0	-0,5	1,5
Altri	1.658	1.742	1.783	84	41	1,7	1,2	2,6
Totale	4.329	4.354	4.434	25	79	0,2	0,9	1,6
PERSONE IN CERCA DI OCC.								
Disoccupati	121	118	115	-2	-3	-0,6	-1,5	-13,1
In cerca prima occupazione	69	57	48	-12	-9	-6,3	-8,6	-12,5
Altre persone in cerca	68	74	74	5	0	2,5	0,0	3,9
Totale	258	249	236	-9	-13	-1,2	-2,6	-7,5
FORZE LAVORO	4.588	4.603	4.670	16	66	0,1	0,7	1,1
Popolazione 15 anni e più	8.960	9.053	9.109	92	57	0,3	0,3	0,2
POPOLAZIONE TOTALE	10.289	10.344	10.408	55	63	0,2	0,3	0,3
Struttura dell'occupazione								
Agricoltura	6,6	6,1	5,9					
Industria	38,4	37,8	38,3					
Industria stretto	31,0	30,8	31,4					
Costruzioni	7,3	7,0	6,9					
Terziario	55,0	56,1	55,8					
Commercio	16,7	16,1	15,6					
Altri	38,3	40,0	40,2					
Totale	100,0	100,0	100,0					
Tasso di disoccupazione	5,6	5,4	5,1					
Tasso di occupazione su pop. >15	48,3	48,1	48,7					
Tasso di attività su pop. >15	51,2	50,9	51,3					
Tasso di occupazione	42,1	42,1	42,6					
Tasso di attività	44,6	44,5	44,9					